

ALLEGATO – PTOF 2019-2022

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

I livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le ultime disposizioni nazionali per l'educazione civica: **Legge 20 agosto 2019 n. 92; Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 e allegate Linee guida.**

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: **avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.**

I livelli di apprendimento	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni che definiscono i livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

- l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo

sporadicamente o mai.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, ha il compito di verificare l'efficacia dell'azione didattica e i suoi risultati riferiti ai processi in atto. Sarà espressa e annotata sul registro elettronico con **un giudizio descrittivo**, che tenga conto delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità), affiancato da una delle seguenti voci, riferita all'obiettivo di apprendimento oggetto di valutazione:

- **OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO**
- **OBIETTIVO ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO**
- **OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO**
- **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

I docenti, attraverso le informazioni e le indicazioni acquisite sul processo di apprendimento, attivano eventuali adeguamenti all'azione didattica e/o predispongono interventi di rinforzo e recupero di pertinenza dell'area.

Verifica della situazione finale

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I docenti investiti dall'insegnamento dell'educazione civica, analizzano tutti gli elementi in loro possesso sull'alunno, considerando il processo di apprendimento.

In ogni classe è prevista la figura del docente coordinatore, che coincide con l'insegnante che impartisce l'insegnamento di ITALIANO. Questi garantisce uniformità nella valutazione intermedia e finale degli alunni, mediante l'acquisizione degli elementi conoscitivi dai docenti interessati dall'insegnamento dell'educazione civica e formula la proposta di livello, nel primo e nel secondo quadrimestre.

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
(D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.